

IPOTESI DI CONTRATTO DI ISTITUTO

Il giorno 6 giugno 2013, alle ore 10,30, in sede di contrattazione decentrata a livello di istituzione scolastica, nei locali dell'Istituto Tecnico Statale "Galileo Galilei" di Salerno,

VISTO il D. L.gs. n. 81/08;

VISTA la Legge n. 59/97;

VISTO il D. L.gs. n. 59/98;

VISTO il C.C.N.Q. del 7/8/98;

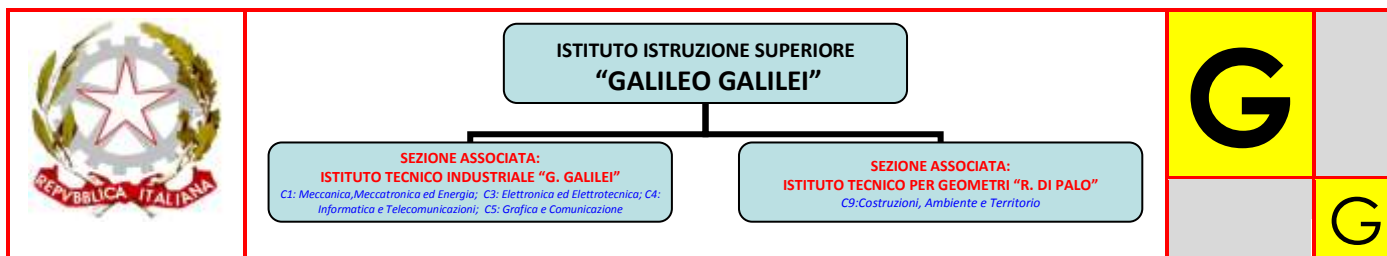
VISTO il D. L.gs. n.80/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. L.gs. n.165/01 e successive modificazioni;

VISTO il C.C.N.L. del 29/11/2007

VISTO il D. Lgs. n. 150/2009

viene stipulato l'ipotesi del presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo Galilei" di Salerno per l'a.s. 2012/2013



PARTE PRIMA – NORMATIVA

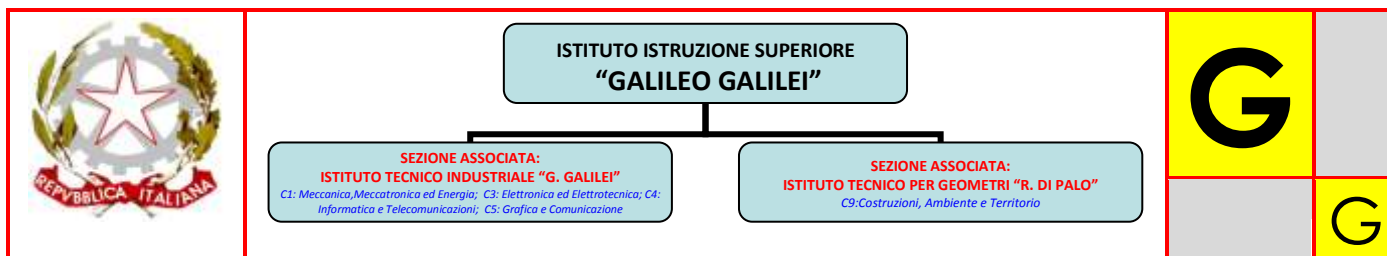
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto ha validità annuale e si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Si rinnova tacitamente di anno in anno e può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo, ad iniziativa di una delle parti. In caso di disdetta, le disposizioni previste rimangono in vigore, salvo incompatibilità, fino alla stipula di un successivo contratto d'istituto.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e si intendono tacitamente abrogati da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali, gerarchicamente superiori, quando risultino incompatibili. In tal caso le parti si incontrano possibilmente entro 15 giorni per aggiornarne i contenuti
3. Ogni anno si prende atto, sulla base delle determinazioni degli organi collegiali competenti, delle attività da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa dal momento della definizione della stessa.



4. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali prima dei trenta giorni da cui è partita la formale richiesta scritta sulla interpretazione autentica.

CAPO II - RELAZIONI

Art.3 – Relazioni e obiettivi

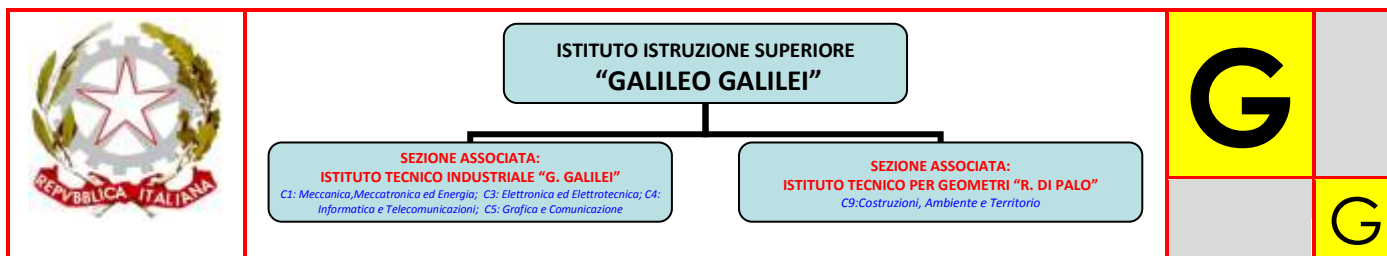
1. -Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti dalla Legge n. 59/97 e dal D. Lg.vo n. 165/2001 e dal C.C.N.L., persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza, collaborazione e trasparenza di comportamento delle parti.

Art.4 - Azioni

- 1- Il sistema delle relazioni sindacali si sviluppa nelle seguenti azioni:
 - a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva
 - c) Informazione successiva
 - d) Interpretazione autentica, come da art. 2

Art.5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la Rsu comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.



3. Il dirigente formalizza alle parti, entro termini congrui con l'inizio di ogni anno scolastico, la sua proposta sui punti materia di contrattazione. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.
4. Gli incontri sulla contrattazione integrativa vengono convocati dal dirigente con atto scritto, che deve contenere: la data, l'orario e l'ordine del giorno della riunione. La comunicazione deve pervenire agli interessati 5 giorni prima della riunione. Ai componenti assenti nei cinque giorni, viene comunicata telefonicamente.

Art. 6 - Calendario degli incontri tra il Dirigente Scolastico e la RSU

E' concordato il seguente calendario di massima sulle materie di cui all'art. 6 CCNL 2007 concernenti le relazioni sindacali a livello d'istituzione scolastica:

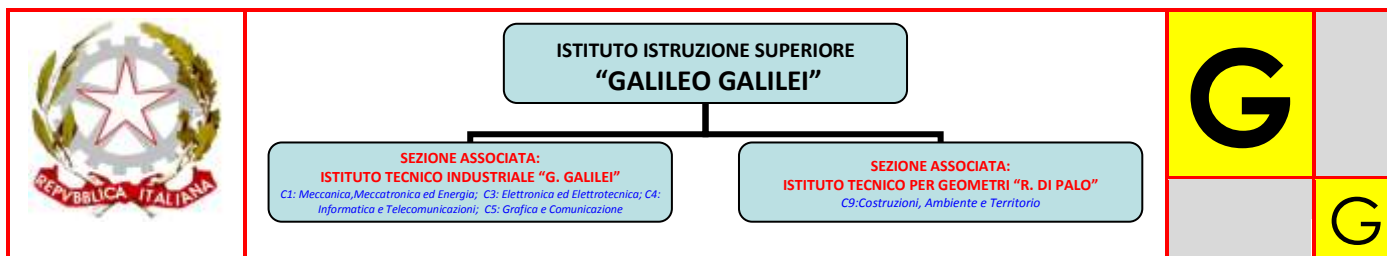
- a) Settembre
 Modo e criteri d'applicazione delle relazioni sindacali;
 Organizzazione del lavoro del personale ATA;
 Adeguamento degli organici del personale;
 Assegnazione del personale sia ATA sia docente, ai reparti, alle classi e alle attività;
- b) Ottobre
 Piano attività aggiuntive Fondo d'istituto;
 Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale relativo a progetti, convenzioni e accordi;
 Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) Gennaio
 Verifica organizzazione del lavoro personale ATA;
- d) Febbraio
 Proposte formazione classi e determinazione degli organici di diritto;

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta della RSU. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa.

Al termine degli incontri è redatto un verbale che è sottoscritto dalle parti. Gli incontri possono concludersi con un'intesa vincolante tra le parti oppure con un disaccordo; in disaccordo deve essere redatto un verbale apposito in cui si evidenziano le diverse posizioni delle parti e sottoscritto da tutti i partecipanti.

Art. 7 - Le relazioni a livello di istituzione scolastica

Sono definite dall'art. 6 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 40 del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. 150/2009 e si svolgono



con le seguenti modalità e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali:

- Informazione preventiva e successiva

Sono materie di informazione preventiva e successiva quelle previste dall'art. 6 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007

Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, in appositi incontri, l'informazione preventiva e relativa documentazione, prima delle relative scadenze.

- Materie di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

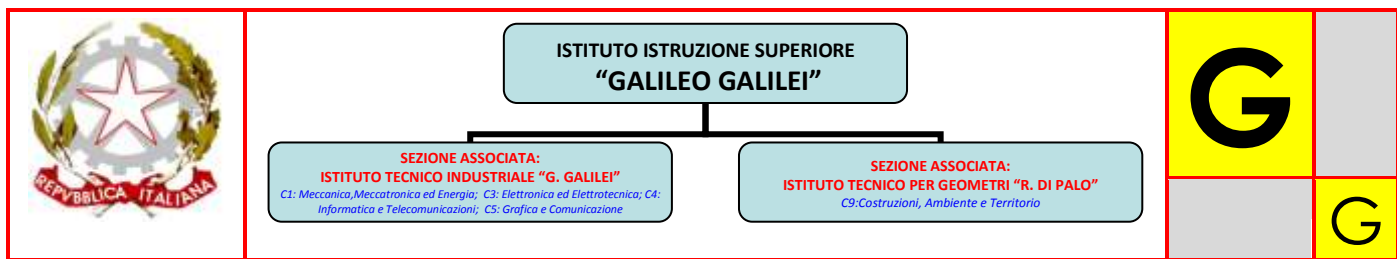
- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA;

La contrattazione integrativa di istituto non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

CAPO III - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili, situato in posizione accessibile al personale. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità.
2. Alla RSU viene concesso l'uso del locale al piano terra (eccettuato il periodo in cui esso è adibito a sede di esami di abilitazione dei periti industriali) per le riunioni da tenersi anche



fuori dell'orario di servizio. Il locale sarà dotato di un armadio con serratura per la raccolta del materiale sindacale. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso del fax, della fotocopiatrice nonché l'uso del p.c. con collegamento ad internet.

3. Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie dell'accordo, tutte le notizie di natura sindacale loro indirizzate, tramite lettere, fax o telegrammi.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

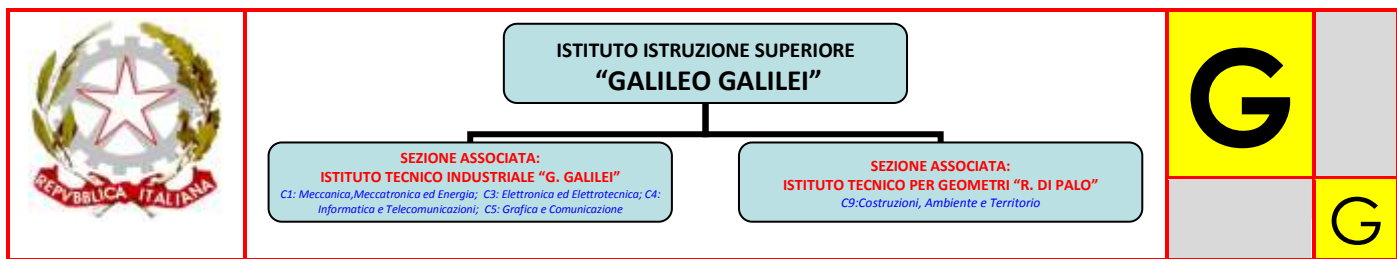
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali interni o la RSU al completo di tutti i suoi componenti, va inoltrata, con richiesta scritta con almeno sette giorni di anticipo, al Dirigente Scolastico, che ne dispone l'immediata affissione all'albo.
2. Nella richiesta vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine e l'eventuale presenza di dirigenti sindacali esterni alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare.
4. L'adesione, va espressa per iscritto, con almeno due giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare per tempo le famiglie.
5. La dichiarazione, obbligatoria, preventiva, individuale, di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore annuale individuale.
6. L'adesione alla partecipazione non può essere revocata, salvo giustificato motivo.

Art. 10 - Contingente minimo in caso di assemblea

1. Per il personale ATA, se la partecipazione è tale da non garantire i servizi minimi, si stabilisce la seguente quota di personale, tenuta ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza agli ingressi della scuola, centralino e altre attività indifferibili coincidenti con l'orario dell'assemblea)

N. 1 Assistente Amministrativo

N. 1 Assistente tecnico



N. 2 Collaboratori scolastici

In caso di dichiarata indisponibilità si procede a rotazione, in ordine alfabetico.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con gli scrutini finali e durante lo svolgimento degli esami.

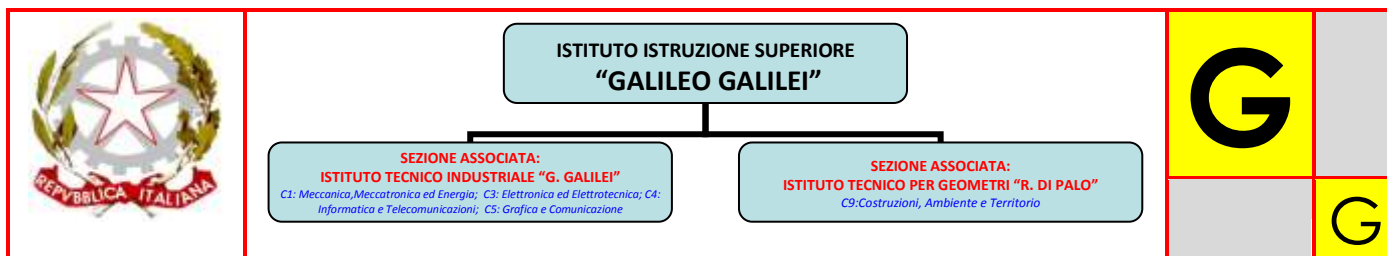
Art. 11 - Contingente minimo in caso di sciopero

1. In caso di sciopero, come per le assemblee sindacali, onde assicurare le prestazioni indispensabili si fa riferimento a quanto stabilito nell'accordo nazionale del 8/10/99 'in attuazione della legge 146/90.

Il Dirigente scolastico comunica direttamente al personale interessato l'impegno a garantire il servizio.

Art. 12 - Permessi sindacali

1. I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti.



PARTE SECONDA – FONDO D'ISTITUTO

Premessa alla parte seconda

A norma dei contratti vigenti e viste le comunicazioni in merito del MIUR, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali, le risorse complessive a disposizione della scuola sono così determinate:

Art. 13 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

Il fondo, determinato in base ai parametri previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto scuola, va suddiviso, dopo aver provveduto all'accantonamento dei fondi IDEI e al compenso per il DSGA, tra il personale docente ed ATA in linea di massima secondo le seguenti proporzioni: 2/3 per i docenti e 1/3 per il personale ATA.

A tutto il personale docente ed ATA deve essere garantita la possibilità di accedere al fondo; pertanto, nell'assegnazione degli incarichi, si terranno presenti i seguenti criteri:

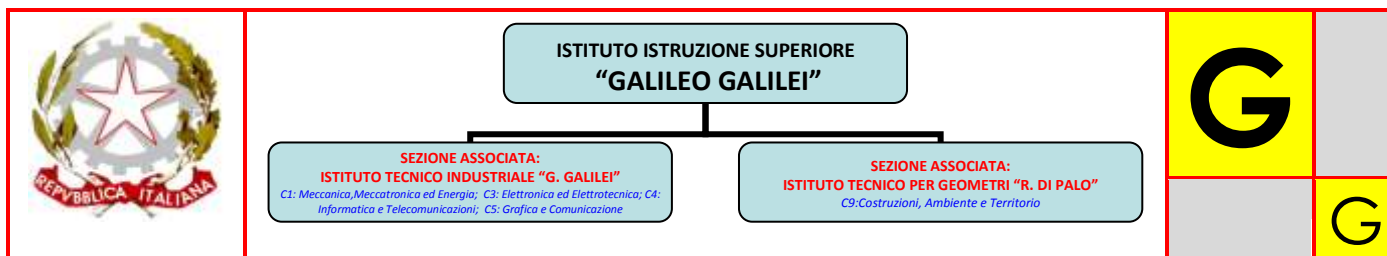
- a) competenze acquisite;
- b) disponibilità personale;
- c) rotazione.

L'utilizzazione su attività progettuali avviene sulla base della disponibilità dei docenti per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti nel POF, secondo le priorità fissate dal Collegio dei Docenti.

Le risorse provenienti da fonti esterne (privati, Enti, Associazioni) sono destinate a retribuire le prestazioni del personale secondo le tabelle annesse ai vigenti CC.CC.NN.LL.

La gestione delle risorse spetta al Dirigente scolastico che avrà cura di pubblicizzare il piano annuale delle attività in materia di incarichi attribuiti e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.

A ciascuna unità di personale sarà conferito incarico individuale sulle funzioni ed incarichi individuati dai rispettivi piani delle attività del personale docente ed A.T.A.



Il consuntivo relativo agli incarichi attribuiti e alle attività effettivamente svolte sarà reso disponibile dall'ufficio di segreteria a ciascuna unità di personale e, nell'ambito del diritto di informazione, alla R.S.U. d'istituto.

Restano fatti salvi i diritti sindacali alla informazione preventiva e successiva.

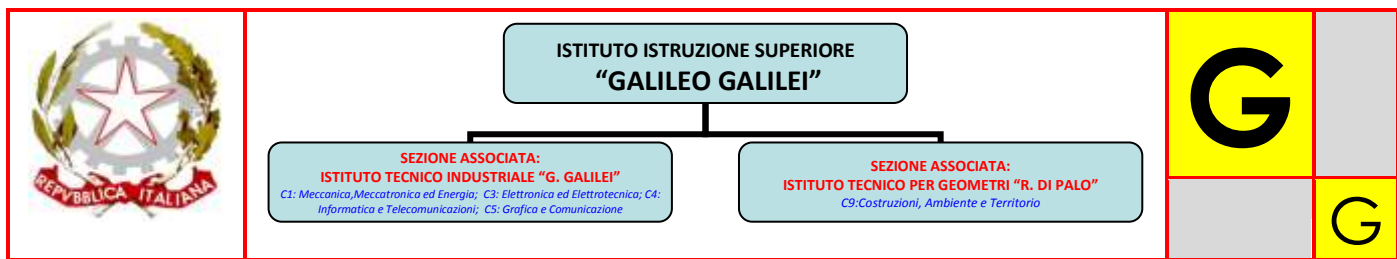
PARTE SECONDA – FONDO D'ISTITUTO

Premessa alla parte seconda

A norma dei contratti vigenti e viste le comunicazioni in merito del MIUR, Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali, le risorse complessive a disposizione della scuola sono così determinate:

DISPONIBILITA'

	Parametro	n.	Lordo Stato	Lordo Dipendente
addetti	445,70	91	40.558,70	30.564,20
docenti	853,47	65	55.475,55	41.805,24
Punti di erogazione	3.058,69	02	6.117,38	4.609,93
TOTALE FIS			102.151,63	76.979,37
Incarichi Specifici ATA	198,47	25	4.961,75	3.739,07
Funzioni strum.li base	2.364,76	1	2.364,76	
Funzioni strum.li per complessità	1.244,34	1	1.244,34	
Funzioni strum.li per Posti dcenti	78,53	65	5.104,45	3.846,61
Totale funzioni strumentali			8.713,55	6.566,35
Ore eccedenti sostituzione colleghi	57,70	65	3.750,50	2.826,30



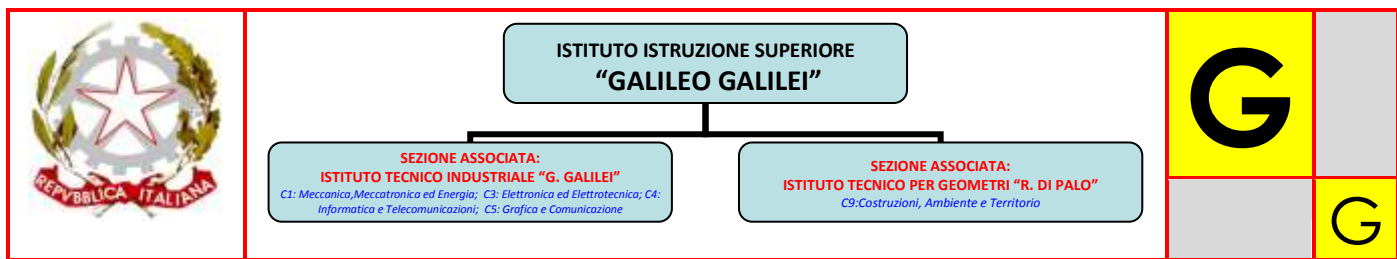
assenti				
Attività complementari Educ. Fisica			7.096,98	5.348,14
TOTALE MOF			126.674,41	95.459,24

TOTALE COMPLESSIVO			126.674,41	95.459,24
TOTALE FIS + EVENTUALI ECONOMIE			102.151,63	76.979,37

Indennità direzione al DSGA			4.578,15	3.450,00
------------------------------------	--	--	-----------------	-----------------

Budget disponibile per altri compensi			97.573,48	73.529,37
--	--	--	------------------	------------------

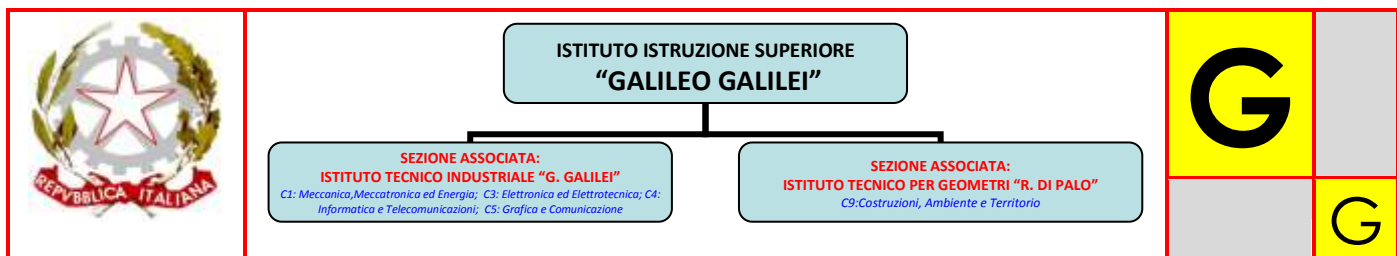
Finanziamento corsi di recupero nota MIUR n. 1687/15.3.2013			10.300,00	7.761,87
--	--	--	------------------	-----------------



Art. 14 – Risorse specifiche destinate ai docenti

Funzioni strumentali al POF	importo totale	Importo unitario
n. 5	6.566,35	1.313,27

Docenti	Imp. orario Lordo dip.te	ore	Totale unitario	Unita'	Totale compl.vo
Coll. vicario	17,50	140	2.450,00	1	2.450,00
2^ collaboratore	17,50	100	1.750,00	1	1.750,00
Coordinatore	17,50	100	1.750,00	1	1.750,00
Ufficio Tecnico	17,50	20	350,00	1	350,00
Coord. sostegno	17,50	20	350,00	1	350,00
Resp. labor.	17,50	15	262,50	17	4.462,50
Coord.di classe	17,50	15	262,50	34	8.925,00
Orientamento Scuola media	17,50	20	350,00	5	1.750,00
TOTALE					21.787,50



Art. 15 – Risorse specifiche destinate al personale A.T.A.

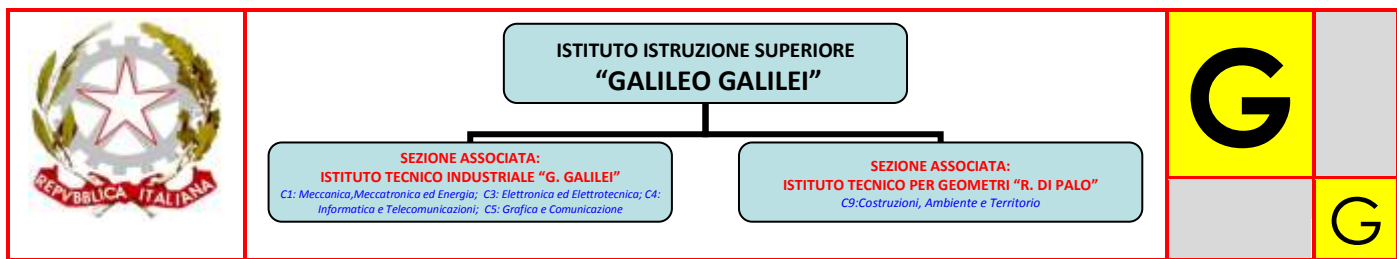
L'orario ordinario del personale ATA durante i periodi di lezione è 8-14 per quattro giorni alla settimana e 8-15 per due giorni alla settimana. Le due ore settimanali aggiuntive pari a 60 ore annue sono recuperate con giorni di chiusura della scuola secondo il calendario deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Compensi per intensificazione della prestazione di lavoro:

personale ATA	Comp. orario	ore	euro
assistenti amministrativi (sostituzione colleghi assenti)	14,50	150	2.175,00
assistenti tecnici (sostituzione colleghi assenti)	14,50	125	1.812,50
assistenti tecnici (supporto laboratori fisica e chimica)	14,50	50	725,00
collaboratori scolastici (sostituzione colleghi assenti)	12,50	70	875,00
collaboratori scolastici (spostamento suppellettili e trasloco)	12,50	130	1.625,00
collaboratori scolastici per supporto al serale	12,50	100	1.250,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE			8.462,50

Compensi per attività in orario aggiuntivo (supporto ai progetti extracurricolari previsti nel POF, corsi di recupero e riunioni OO. CC.):

	ore	Comp. orario	totale
assistenti amministrativi	240	14,50	3480,00
assistenti tecnici	280	14,50	4060,00
collaboratori scolastici	480	12,50	6000,00
TOTALE LORDO DIP.			13.540,00



Compensi a carico finanziamenti dello Stato

I compensi orari per le attività effettivamente svolte oltre l'orario ordinario si applicano le tabelle previste dall'art. 88 del CCNL 2006-2009.

Compensi a carico di altri finanziamenti diversi da quelli ministeriali

I compensi orari stabiliti dal contratto nazionale integrativo sono dei minimi, possono essere anche superiori previa contrattazione.

Art.16 – Posizioni economiche e incarichi specifici personale A.T.A.

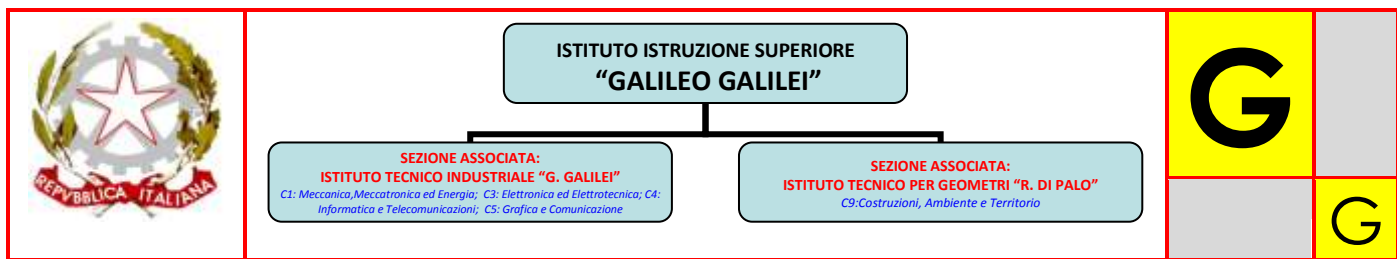
Le posizioni economiche di cui all'art. 50 CCNL 29/11/07 e gli incarichi specifici di cui di cui all'art. 47 del CCNL che si intendono attivare per il corrente anno scolastico sono i seguenti:

Assistenti Amministrativi:

	Posizioni economiche	Incarichi specifici
Vicario DSGA	seconda	Iovane
responsabile area alunni	prima	Memoli
Responsabile area affari generali	prima	Napoli
responsabile area personale	prima	Rufolo
Coordinatore progetti	seconda	Imperato
Responsabile area contabile	prima	Cortese

Assistenti Tecnici:

	Posizioni	Incarichi



	economiche	specifici
Collaborazione con ufficio tecnico	seconda	Gugliucci
Coordinamento laboratori	seconda	Pacifico
Supporto informatico	prima	Raimondo
referente impianto riscaldamento	prima	Carucci
Referente manutenzione	prima	De Donato
Supporto progetti	prima	Marino
Supporto uffici di segreteria	prima	Cerrone

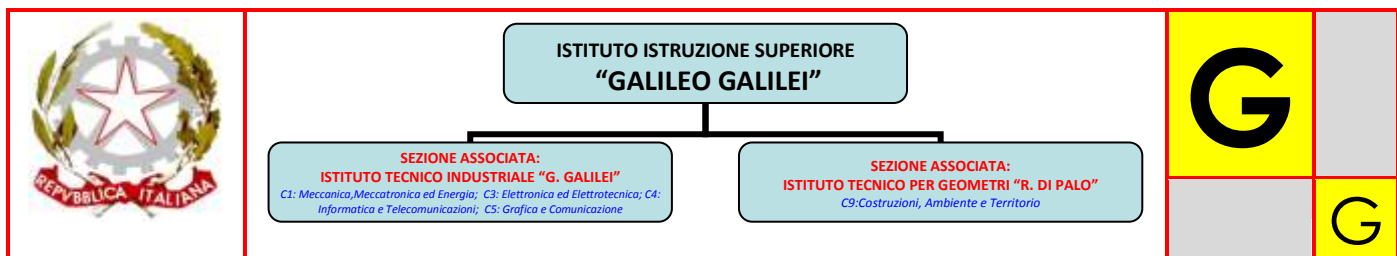
Collaboratori Scolastici:

	unità	Posizioni economiche	Incarichi specifici	Totale
Supporto ai servizi amministrativi	2	prima	Maffucci/Silveto	
Attività di primo soccorso	3	prima	Parisi /Pignataro/Vinci	
Attività di piccola manutenzione	3	prima	Cioffi/Mirabella/Aliberti	
Supporto ai diversamente abili	1	prima	Galdi	
Supporto ai diversamente abili	3		€ 600 pro capite-Del Baglivo/Del Pozzo/Gizzi	1.800,00

RIEPILOGO FONDO

Docenti	21.787,50
Ata	22.002,50
Attività di recupero h. 700x50	35.000,00

Progetto extracurriculare: **LORDO STATO**
Aree a rischio x aree a forte processo immigratorio h. 36 x 46,45 =1672,20



*Monitoraggio e supporto
Pers. Collab. Scolastici*

*h.5x 23,22= 116,10
h.36x16,59= 597,24*

Per l'incarico di vicario DSGA si è osservata, tra coloro che hanno fatto domanda, la graduatoria per la posizione economica art. 50 CCNL 29/11/2007.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico prof. Nicola Annunziata _____

PARTE SINDACALE

RSU

Napoli Carmine _____

Gugliucci Antonio _____

Carucci Giuseppe _____

Matassino Rosa _____

Ricciardi Carmine _____

Iaccarino Consiglia _____

RAPPRESENTANTI TERRITORIALI SINDACATI SCUOLA

CGIL

CISL _____

UIL _____

SNALS _____

Gilda – UNAMS _____